PARTI VARIABILI DEL DISCORSO

IL VERBO

Definizione di verbo

Il verbo (dal latino verbum, la "parola", per eccellenza) è la parte del discorso più importante, perché sufficiente a comunicare un'azione, un evento casuale, un'esistenza, un modo di essere, uno stato.

Struttura del verbo

Ogni verbo è composto da una parte iniziale invariabile, la RADICE (cant- per cantare, corper correre, dorm- per dormire, ecc.), che esprime il significato fondamentale, e da una parte variabile finale, la DESINENZA, che specifica persona, numero, modo e tempo dell' azione.

Coniugazione del verbo

I verbi italiani si dividono in tre gruppi o **coniugazioni**, che si distinguono per la terminazione dell'infinito presente:

- I CONIUGAZIONE, verbi in -ARE (parlare) è la più numerosa (con circa l'80% dei verbi usati) ed è anche la più regolare di tutte. La grande maggioranza dei verbi nuovi che la lingua produce (compresi i "calchi" dalle lingue straniere) oggi sono verbi in -are: (cementificare, demitizzare, fascicolare, cliccare, faxare, zoomare, ecc.)
- II CONIUGAZIONE, verbi in -ERE (vedere) riguarda un po' meno del 10% dei verbi usati in italiano ed è la più irregolare di tutte.
- III CONIUGAZIONE, verbi in -IRE (sentire), conta circa 1.000 verbi, di cui gli irregolari sono poche decine. È divisa in due grandi gruppi: uno è quello di base, l'altro ha il tema ampliato con l'infisso -isc- che si applica all'indicativo, al congiuntivo presente e all'imperativo (partire parto / finire finisco).

Persona e numero

Il verbo può essere di numero singolare o plurale.

 Le persone del verbo sono sei: tre per il numero singolare e tre per il numero plurale e ad ognuna di esse corrisponde una desinenza specifica

Singolare

1°persona: IO 2°persona: TU 3°persona: EGLI

Plurale

1°persona: NOI 2°persona: VOI 3°persona: ESSI

Tempi verbali

Il tempo indica se, nel momento in cui si parla o si scrive, l'azione è già avvenuta (passato), sta avvenendo (presente) o deve ancora avvenire (futuro).

- I tempi si dividono in:
- Semplici: formati da una sola parola
- Composti: formati da due o più parole. I tempi composti sono costituiti dal verbo ESSERE o AVERE (chiamati ausiliari) seguito dal participio passato del verbo che esprime l'azione.

Il modo

Il modo indica le circostanze in cui l'azione ha luogo.

I modi verbali si dividono in:

- FINITI, ossia Indicativo, Congiuntivo, Condizionale, Imperativo, che nella coniugazione distinguono sempre persona e numero.
- INDEFINITI, ossia Infinito, Participio, Gerundio, che indicano un'azione o uno stato in modo indeterminato, cioè senza distinguere la persona e indicando solo in alcuni casi il numero.

Modo indicativo

L' indicativo si usa per esprimere condizioni oggettive, stati di fatto, affermazioni.

Prevede quattro tempi semplici ciascuno dei quali dà vita ad un tempo composto.

```
PRESENTE → PASSATO PROSSIMO

IMPERFETTO → TRAPASSATO PROSSIMO

PASSATO REMOTO → TRAPASSATO REMOTO

FUTURO SEMPLICE → FUTURO ANTERIORE

Vado (adesso) → Intenzione certa

Sono andato (ieri) → accaduto reale

Andrò (domani) → proposito sicuro
```

Modo congiuntivo

Il congiuntivo si usa solitamente per esprimere ipotesi o dubbi. Ha due tempi semplici da cui prendono forma due ulteriori tempi composti con l'ausiliare coniugato e il participio passato.

PRESENTE -> PASSATO

IMPERFETTO -> TRAPASSATO

Penso che Luigi **vada** → immagino qualcosa che potrebbe avvenire anche ora Penso che Luigi **sia andato** → immagino qualcosa che è possibile sia avvenuta nel passato

Se Luigi **andasse**! → esprimo un desiderio che potrebbe avvenire prima o poi

ATTENZIONE:

Il Congiuntivo è obbligatorio:

- dopo le congiunzioni affinché / perché, sebbene, quantunque, a meno che, prima che, senza che ecc.

ES. Fa i capricci perché tutti lo sentano.

Sebbene abbia fame non mangia.

Prima che lo prendano ci vorrà del tempo.

Non andare senza che qualcuno te lo abbia detto.

 dopo espressioni impersonali del tipo é bene, é male, é utile, é necessario, può darsi, conviene ecc.

ES. È bene che tu ti lavi i capelli.

Può darsi che egli non l'abbia saputo.

Bisogna che tu faccia ginnastica

dopo i verbi che significano giudicare, pensare, supporre, sperare,
 volere, augurarsi, ecc.

Es. *Penso* che tu non voglia. *Speravo* che lui volesse.

- dopo gli aggettivi e i pronomi indefiniti chiunque, qualsiasi, ecc.

Chiunque venga, fallo entrare

Modo condizionale

Il condizionale si usa per azioni possibili o realizzabili solo a certe condizioni.

Segue le proposizioni introdotte da se + congiuntivo.

Ha due tempi: uno semplice, il condizionale presente, e uno composto, il condizionale passato.

PRESENTE PASSATO

Calerei di peso se mangiassi di meno → calare di peso accadrà a condizione che io mangi di meno

Modo imperativo

L'imperativo si usa per formulare esortazioni, ordini, preghiere. Rifiuta sempre il pronome personale soggetto.

Ha un solo tempo, il presente, e ha forma propria solo per la seconda persona singolare e plurale.

Per le altre persone si usano le corrispondenti forme del congiuntivo presente

Ditemi i vostri nomi.

Sparisci!

Modo infinito

 L' infinito è la forma del verbo che si trova nei dizionari, e ne distingue l'appartenenza ad una delle tre coniugazioni a seconda della desinenza.

Ha due tempi: uno semplice (il presente) e uno composto (il passato)

PRESENTE PASSATO

L'infinito è usato sia nelle proposizioni principali, sia in quelle subordinate.

Lavare i denti dopo pranzo.

Penso di uscire

Modo participio

- Ha due tempi, entrambi semplici: il presente e il passato
- Il participio presente è la forma che esprime un soggetto nell'atto o nella qualifica di chi compie l'azione ed è variabile per numero.
- Il participio passato è la forma usata per la costruzione dei tempi composti.
- Viene inoltre usato come nome o aggettivo per descrivere la persona o la cosa avente ricevuto un'azione.

Il cantante, il diplomato, il morto...

Modo Gerundio

Indica un'azione mettendola in un rapporto di tempo, causa, modo o mezzo con quella indicata dal verbo della proposizione principale.

Esiste il gerundio presente, un tempo semplice, e il gerundio passato, tempo composto

Il gerundio si usa con il verbo "stare" per la costruzione di frasi progressive, oppure al posto di una frase subordinata temporale o causale. A volte nel gerundio passato l'ausiliare è omesso e rimane il solo participio passato con la stessa funzione del gerundio.

PRESENTE PASSATO

Eva passeggia parlando.

VERBO AVERE

NGDO INDICATIVO		NOBO CONGIUNTIVO		
TEMPO PRESENTE	TEMPO PASSATO PROSSIMO	TEMPO PRESENTE	TEMPO PASSATO	
io ho Tu hai egli ha	io Ho avuto Tu Hai avuto egli Ha avuto	Che io abbia Che tu abbia Che egli abbia	Che io Abbia avuto Che tu Abbia avuto Che edli Abbia avuto	
noi abbiamo Voi avete essi hanno	noi Abbiamo avuto Voi Avete avuto essi Hanno avuto	Che noi abbiamo Che voi abbiate Che essi abbiano	Che noi Abbia mo avuto Che Voi Abbiate avuto Che essi Abbiano avuto	
TENPO INPERFETTO	TEMPO TRAPASSATO PROSSINO	TEMPO IMPERFETTO	TENPO TRAPASSATO	
io avevo Tu avevi egli aveva noi avevamo Voi avevate essi avevano	io Avevo avuto Tu Avevi avuto egli Aveva avuto noi Avevamo avuto Voi Avevate avuto essi Avevano avuto	Che io avess i Che tu avess i Che egli avess e Che noi avess imo Che voi aveste Che essi avess ero	Che io Awessi avuto Che tu Awessi avuto Che egli Awesse avuto Che noi Awessimo avuto Che voi Aweste avuto Che essi Awessero avuto	
TEMPO PASSATO RENOTO	TEMPO TRAPASSATO REMOTO	NODO	DO CONDIZIONALE	
io ebbi Tu avesti egli ebbe noi avemmo Voi aveste essi ebbero	io Ebbi avuto Tu Avesti avuto egli Ebbe avuto noi Avernmo avuto Voi Aveste avuto essi Ebbero avuto	TENPO PRESENTE io avrei Tu avresti egli avrebbe noi avremno	TEMPÓ PASSATÓ io Avrei avuto Tu Avresti avuto egli Avrebbe avuto noi Avremmo avuto	
TEMPO FUTURO SEMPLICE io avrò Tu avrai	TEMPO FUTURO ANTERIORE io Avrò avuto Tu Avrai avuto	Voi avreste essi avrebbero	Voi Avreste avuto essi Avrebbero avuto	
egli avrà	egli Avrà avuto noi Avremo avuto	NODO INPERATIVO	NODO GERUNDIO	
noi avremo Voi avrete	Voi Avrete avuto	TENPO PRESENTE	TEMPO TEMPO PRESENTE PASSATO	
essi avranno	essi Avranno avuto	io — Tu abbi	avendo sverdo avuto NODO PARTICIPIO	
PER L'ANA	ALISI SCRIVERE	egli abbia	TEMPO TEMPO PRESENTE PASSATO	
Che modo? Che tempo?		noi abbiamo Voi abbiate	NODO INFINITO	
Che persona? Singolare o plurale?		essi abbiano	TEMPO TEMPO	
A			PRESENTE PASSATO svere svere svuto	
U Dislessia	ned ti L Verbii	FINITI	Verbi INDEFINITI	

Coniugazione del verbo ESSERE

PRESENTE	PASSATO PROSSIMO	IMPERFETTO	TRAPASSATO PROSSIMO
lo seno	lo sono stato	lo ero	Fe one abote
Dr. 946	to see statu	Dir (et)	to ed state
egli è	egli è stato	ogli era	egé era stato
not stamp	nel siamo stabi	ned energy area	mol enaverno stati
Not stope	WOLLDWICE SERVI	vali erawate	vol provate state
essi sono	essi sano stasi	essi erano	essi erano stati
PASSATO	TRAPASSATO	FUTURO	FUTURO
REMOTO	REMOTO	SEMPLECE	ANTERIORE
io fui	io fui stato	io sarb	le sarò stato
to footi	tu fosti stato	bu senol	bu seral stato
egit No	egit für stato	com socia	egit sará stato
nei fumne	nei fumme stati	nei saremo	noi sanemo stati
eoi fosta	wol foete stati	vol seroto	yol sendo stab
esol fureno	esol fureno stati	esoli sanonine	essi seranno stati

Congluntivo .

PRESENTE	PASSATO	DEPERFETTO	TRAPASSATO
the in \$40	the to \$85 \$3000	the to loss!	ohe to fossi stato
pho bu dia	che tu dia stato	che tu fossi	che tu fossi etato
che egli sia	che egli sia stato	che ogli fosse	che egli fosse stato
the not stame	che nel stomo stati	che nel fossimo	che nel l'essimo stati
the voi state	che valisiate stati	che valifoste	che noi faste stati
che essi sione	che essi siano stati	che essi fossero	che essi fossero stati

Condizionale

PRESENTE	PASSATO
to serve	to send abote
In seresti	tu saresti stata
egli sarebbe	egli sarebbe stato
not service to	noi parommo stoti
wat sareste	wall standstop statt
essi sarrebbero	essi sarebbero stat

Imperativo-PRESENTE

60.0 piorno. Make 1 dance

Infinito-

PRESENTE

PASSATO: encourse adulto-

Participio-

PASSATO PRESENTE 9048 000000

Gerundio.

PASSATO PRESENTE essenda essendo stato

(i) Prendstanderick

AMARE

werbo transitivo della I conjugazione.

INDICATIVO

Presente

io amo tu ami egli ama noi amiamo voi amate essi amano

Imperfetto

io amavo tu amavi egli amava noi amavamo voi amavate essi amavano

Passato remoto

io amai tu amasti egli amò noi amammo voi amaste essi amarono

Futuro semplice

io amerò tu amerai egli amerà noi ameremo voi amerete essi ameranno

CONGIUNTIVO

Presente

che io ami che tu ami che egli ami che noi amiamo che voi amiate che essi amino

Im perfetto

che io amassi che tu amassi che egli amasse che noi amassimo che voi amaste che essi amassero

Passato prossimo

io ho amato tu hai amato egli ha amato noi abbiamo amato voi avete amato essi hanno amato

Trapassato prossimo

io avevo amato tu avevi amato egli aveva amato noi avevamo amato voi avevate amato essi avevano amato

Trapassato remoto

io ebbi amato tu avesti amato egli ebbe amato noi avemmo amato voi aveste amato essi ebbero amato

Futuro anteriore

io avrò amato tu avrai amato egli avrà amato noi avremo amato voi avrete amato essi avranno amato

Passato

che io abbia amato che tu abbia amato che egli abbia amato che noi abbiamo amato che voi abbiate amato che essi abbiano amato

Trapassato

che io avessi amato che tu avessi amato che egli avesse amato che noi avessimo amato che voi aveste amato che essi avessero amato

CONDIZIONALE

Presente

io amerei tu ameresti egli amerebbe noi ameremmo voi amereste essi amerebbero

Passato

io avrei amato tu avresti amato egli avrebbe amato noi avremmo amato voi avreste amato essi avrebbero amato

IMPERATIVO

Presente

 ama ami amiamo amate amino

INFINITO

Presente

amare

Passato

avere amato

PARTICIPIO

Presente

amante

Passato

amato

GERUNDIO

Presente

amando

Passato

avendo amato

CREDERE

verbo transitivo e intransitivo (ausiliare avere) della II coniugazione.

INDICATIVO

Presente

io credo tu credi egli crede noi crediamo voi credete essi credono

Imperfetto

io credevo tu credevi egli credeva noi credevamo voi credevate essi credevano

Passato remoto

io credetti, credei tu credesti egli credette, credé noi credemmo voi credeste essi credettero, crederono

Futuro semplice

io crederò tu crederai egli crederà noi crederemo voi crederete essi crederanno

CONGIUNTIVO

Presente

che io creda che tu creda che egli creda che noi crediamo che voi crediate che essi credano

Im perfetto

che io credessi che tu credessi che egli credesse che noi credessimo che voi credeste che essi credessero

Passato prossimo

io ho creduto
tu hai creduto
egli ha creduto
noi abbiamo creduto
voi avete creduto
essi hanno creduto

Trapassato prossimo

io avevo creduto tu avevi creduto egli aveva creduto noi avevamo creduto voi avevate creduto essi avevano creduto

Trapassato remoto

io ebbi creduto tu avesti creduto egli ebbe creduto noi avemmo creduto voi aveste creduto essi ebbero creduto

Futuro anteriore

io avrò creduto
tu avrai creduto
egli avrà creduto
noi avremo creduto
voi avrete creduto
essi avranno creduto

Passato

che io abbia creduto che tu abbia creduto che egli abbia creduto che noi abbiamo creduto che voi abbiate creduto che essi abbiano creduto

Trapassato

che io avessi creduto che tu avessi creduto che egli avesse creduto che noi avessimo creduto che voi aveste creduto che essi avessero creduto

CONDIZIONALE

Presente

io crederei tu crederesti egli crederebbe noi crederemmo voi credereste essi crederebbero

Passato

io avrei creduto tu avresti creduto egli avrebbe creduto noi avremmo creduto voi avreste creduto essi avrebbero creduto

IMPERATIVO

Presente

credi creda crediamo credete credano

INFINITO

Presente

credere

Passato

avere creduto

PARTICIPIO

Presente

credente

Passato

creduto

GERUNDIO

Presente

credendo

Passato

avendo creduto

Indicativo

io dormo tu dormi lui /lei /Lei dorme noi dormiamo voi dormite loro /Loro dormono io ho dormito tu hai dormito lui /lei /Lei ha dormito noi abbiamo dormito voi avete dormito loro /Loro hanno dormito

Trapassato prossim

io dormivo tu dormivi lui /lei /Lei dormiva noi dormivamo voi dormivate loro /Loro dormivano io avevo dormito tu avevi dormito lui /lei /Lei aveva dormito noi avevamo dormito voi avevate dormito loro /Loro avevano dormito

Trapassato remoto

io dormii tu dormisti lui /lei /Lei dormi noi dormimmo voi dormiste loro /Loro dormirono io ebbi dormito tu avesti dormito lui /lei /Lei ebbe dormito noi avemmo dormito voi aveste dormito loro /Loro ebbero dormito

io dormirò
tu dormirai
lui /lei /Lei dormirà
noi dormiremo
voi dormirete
loro /Loro dormiranno

io avrò dormito tu avrai dormito lui /lei /Lei avrà dormito noi avremo dormito voi avrete dormito loro /Loro avranno dormito

DORMIRE

Congiuntivo

che io **dorma** che tu **dorma**

che lui /lei /Lei **dorma** che noi

dormiamo
che voi dormiate
che loro /Loro
dormano

che io **abbia dormito** che tu **abbia dormito** che lui /lei /Lei **abbia dormito** che noi **abbiamo dormito**

che voi abbiate dormito che loro /Loro abbiano dormito

che io **dormissi** che tu **dormissi** che lui /lei /Lei **dormisse**

che noi dormissimo che voi dormiste che loro /Loro

dormissero

che io avloro /Loro dormito
che tu avloro /Loro dormito
che lui /lei /Lei avesse
dormito
che noi avloro /Loromo
dormito
che voi aveste dormito
che loro /Loro avessero
dormito

Condizionale

Passato

io dormirei
tu dormiresti
lui /lei /Lei
dormirebbe
noi dormiremmo
voi dormireste
loro /Loro
dormirebbero

io avrei dormito
tu avresti
dormito
lui /lei /Lei
avrebbe dormito
noi avremmo
dormito
voi avreste
dormito
loro /Loro
avrebbero
dormito

Gerundio Passato

dormendo

avendo dormito

Passato

dormire

avere dormito

Participio

dormente, dormiente dormito

Imperativo

(tu) dormi (lui /lei /Lei) dorma (noi) dormiamo (voi) dormite (loro /Loro) dormano

Genere del verbo

Il verbo può essere TRANSITIVO (se l'azione passa direttamente dal soggetto sul complemento oggetto) o INTRANSITIVO (se l'azione rimane sul soggetto o passa su un complemento indiretto).

Transitivo

Il maestro legge un libro Esprime un'azione che <u>passa</u> dal soggetto al complemento oggetto

Intransitivo

Il treno parte.

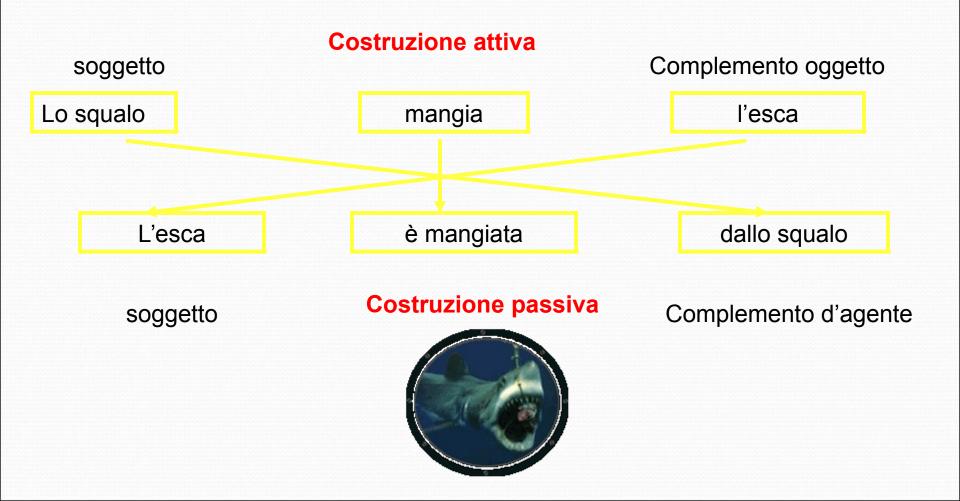
Esprime un'azione che completa il significato in se stessa, senza passare su un altro elemento

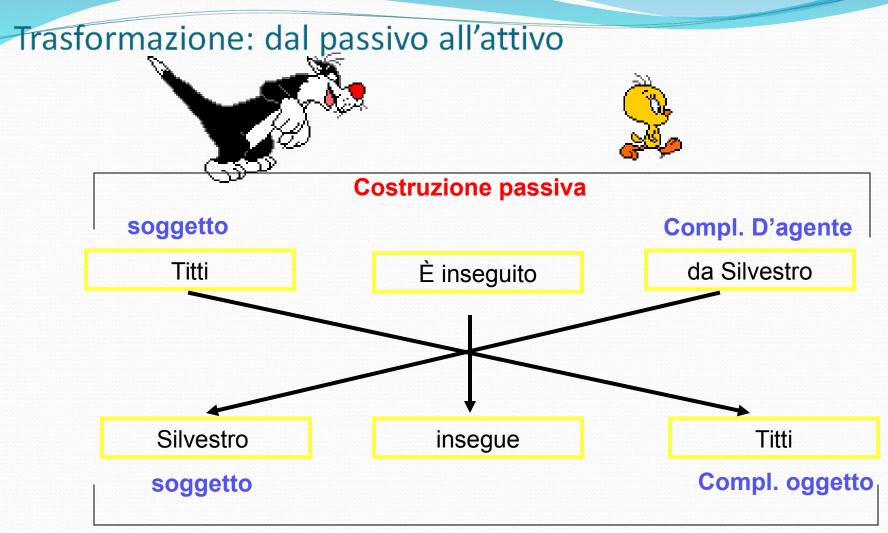
Forma del verbo

ATTIVO	Quando il soggetto compie l'azione Lo squalo mangia l'esca
PASSIVO	Quando il soggetto subisce l'azione. Possono avere la forma passiva <u>solo i verbi transitivi</u> che hanno un complemento oggetto espresso L'esca è mangiata dallo squalo
RIFLESSIVO	Quando il soggetto compie un'azione che ricade sul soggetto spesso. La ragazza si pettina
RIFLESSIVO IMPROPRIO	Quando la particella pronominale ha valore di complemento di termine o c'è reciprocità di azione tra diversi soggetti La ragazza si pettina la frangetta Quei ragazzi si baciano

Trasformazione: dall'attivo al passivo

Attenzione: la trasformazione di una frase da attiva in passiva è possibile quando il verbo è transitivo attivo ed è seguito dal complemento oggetto





Costruzione attiva

Particolarità formali del

Werbo (può essere:

IMPERSONALE	Si usa solo alla terza persona singolare.
	Sono impersonali tutti quei verbi che indicano fenomeni atmosferici: grandinare, nevicare, tuonare, piovere, lampeggiare, albeggiare, imbrunire ecc.
SERVILE	DOVERE\POTERE\VOLERE quando servono a completare il significato del verbo all'infinito che accompagnano
FRASEOLOGICO	Accompagnano altri verbi coniugati all'infinito, al participio o al gerundio. Iniziare a, finire di, stare per, smettere di
DIFETTIVO	Manca di alcune forme
SOVRABBONDANT E	Presenta una sovrabbondanza di forme perché appartengono a coniugazioni diverse
IRREGOLARE	Si allontana dalla coniugazione regolare a cui appartiene

RICORDA: alcuni verbi possono essere usati in modo impersonale

Quelli che indicano un evento, un fatto causale: avvenire, capitare, succedere ecc. *Ti sei sbagliato: capita!*

Quelli che indicano necessità, convenienza, appartenenza: bisogna, occorre, sembra. **Sembra** che tu stia bene. **Conviene** che ti sbrighi

Tutti i verbi preceduti dalla particella **si**, che in questo caso ha valore impersonale, e i verbi pronominali combinati con **ci si**:

Si dice che abbia vinto una forte somma. // D'inverno ci si annoia.

I verbi passivi indicanti opinione, affermazione, divieto o permesso:

È detto, viene narrato.

Alcuni verbi difettivi

Quelli ancora in uso nell'italiano contemporaneo, soprattutto scritto e di registro alto, sono ormai pochi.

- Addirsi nelle forme si addice, si addicono; si addiceva, si addicevano; si addica, si addicano; si addicesse, si
 addicessero, e nel participio passato sostantivato addetto
- Aggradare nella forma del presente indicativo aggrada, spesso in senso ironico
- Fallare nel participio passato fallato
- Fèrvere nelle forme ferve, fervono; ferveva, fervevano; fervente, spesso in espressioni cristallizzate
- Ostare è rimasto nell'espressione burocratica nulla osta 'niente si oppone, è contrario', nella forma sostantivata nulla osta (o nullaosta), nella preposizione e congiunzione concessiva nonostante (in origine non + il participio presente ostante)
- Secèrnere nelle forme secerne, secernono, ma soprattutto nel participio presente secernente, nel participio passato secreto (anche sostantivato), nel gerundio secernendo
- Solére nelle forme suole, soleva, ma soprattutto solito nell'espressione essere solito
- I verbi *prùdere*, *ùrgere*, *vèrtere*, *vìgere* presentano la 3a persona singolare e plurale dei tempi semplici (indicativo presente, imperfetto, futuro; congiuntivo presente, imperfetto; condizionale presente; participio presente; gerundio presente), ma mancano del participio passato, dunque non hanno i tempi composti.
- Alcuni verbi come competere, concernere, convergere, dirimere, discernere, esimere, incombere, inerire, soccombere, splendere, transigere non hanno il participio passato, quindi non possono formare i tempi composti.
- Tàngere 'toccare' e delìnquere 'commettere un delitto', si usano ancora oggi nelle forme del participio presente tangente, delinquente, usato in funzione di aggettivo o di sostantivo
- Consùmere 'consumare, distruggere' presenta il participio passato consunto, di uso letterario

Alcuni verbi sovrabbondanti si dividono in due gruppi:

- 1. Quelli che differiscono solo nella forma ma hanno lo stesso significato, come: adempiere-adempire, ammassareammansire, compiere-compire, dimagrare-dimagrire, empiere-empire, intorbidare-intorbidire, starnutare-starnutire ecc.
- 2. Quelli che mutano coniugazione e significato:
- Abbrunare = mettere il lutto
- Abbrunire = diventar buono
- Arrossare = far diventare rosso
- Arrossire = diventar rosso
- Assordare = far diventare sordo
- Assordire = diventar sordo
- Impazzare = far pazzie
- Impazzire = diventar pazzo
- Scolorare = togliere il colore
- Scolorire = perdere colore
- Sfiorare = toccare appena
- Sfiorire = appassire

Alcuni verbi irregolari

Chiamiamo **verbi irregolari** quelli che **si allontanano dalla coniugazione regolare** per uno dei seguenti motivi:

- o modificano la radice: **togli**-ere, **tolg**-o, **tol**-si.
- o modificano la desinenza: ven-ni, invece di ven-ii.
- - o mutano totalmente la radice: **and**-are, **vad**-o, **v**-a, **and**-ava.

La seconda coniugazione è quella che ha il maggior numero di verbi irregolari, la terza ne ha un numero limitato, la prima ne ha solamente tre. Vediamo ora i verbi irregolari più comuni, divisi per coniugazioni.

Irregolari della prima coniugazione

I verbi irregolari della prima coniugazione sono tre: andare, dare e stare. Il verbo fare, nonostante la terminazione in -are, appartiene alla seconda coniugazione, perché in latino era facere, che è diventato fare per sincope (caduta di una o più lettere nel corpo di una parola): fare è quindi una forma contratta di facere. Così dire da dicere, condurre da conducere. I tempi e i modi di andare non registrati qui si formano regolarmente dalla radice and-: andavo, andante, andando ecc. Si coniuga come andare il suo composto riandare. Dei composti di dare, ridare si coniuga come dare, circondare ed estradare sono invece regolari. Gravi errori sono dassi, dasti ecc. invece di dessi, desti ecc. Si coniugano come stare i composti ristare, soprastare e sottostare. I composti contrastare, restare e sovrastare sono regolari. Grave errore è stassi, stasti ecc. invece di stessi, stesti ecc.

Irregolari della seconda coniugazione

Addurre, bere, cadere, chiedere, cogliere, condurre, cuocere, dire, disciogliere, disdire, dolere, dovere, fare, giacere, godere, nuocere, parere, piacere, porre, potere, ridurre, risiedere, sapere, scegliere, sciogliere, sedere, sedurre, soddisfare, spegnere, svellere, tacere, tenere, togliere, tradurre, trarre, valere, vedere, vivere, volere.

Irregolari della terza coniugazione

Aborrire, apparire, aprire, assalire, assorbire, comparire, compire, coprire, costruire, empire, esaurire, inghiottire, istruire, languire, mentire, morire, nutrire, offrire, partire, percepire, profferire, recepire, riempire, salire, scomparire, scoprire, seppellire, soffrire, sparire, udire, uscire, venire.